

Quei giochi impossibili dei «monticiani» E la «pipinara» si divertiva attaccandosi ar tranve

«Inventare i giochi era una necessità... Così risponde Tonino Tosto, un lavoratore che vive al Rione Monti (due passi dal Colosseo), alla domanda: tu come giocavi? «Ad una certa ora — continua — la «pipinara» doveva uscire. Anche perché si abitava in case dove convivevano due o tre famiglie. Una volta in strada ci si inventava il modo di stare insieme. Giochi impossibili a rifarsi come la nizza: «ricordo le vetrine rotte quando sbagliavo a lanciarla in aria. Si giocava anche ad «attaccarsi al tranve» (il 13 che passava in via Annibaldi) o alle corazzelle romane. I turisti ridevano divertiti mentre il vetturino, bestemmiano, ci prendeva a frustate aumentando la spettacolarità e il rischio. Giochi dimenticati o superati: «una volta la luna o tre-giù-giù erano giochi che ci attiravano anche perché si dicevano, saltando sul groppone di chi stava sotto, strofe o filastrocche del tipo «arriva l'oste co' tutti li bicchieri» oppure «una montata luna, due il buco». Chi sbagliava si metteva sotto. Un gioco follosissimo era «niconnarella». Quello durava ore e

Solo la strada e tanta fantasia «Arriva l'oste co' li bicchieri» Il pallone fatto con gli stracci e le chilometriche corse dei tappi

ore e ci nascondiamo, quasi tutti, al Foro di Neria. E chi s'accaveva quando te trovava... Giochi riproponibili e non dimenticati erano «la corsa dei tappi» (le lattine delle bottiglie), «Al posto del sughero mettevamo — dice Tonino — un po' di cera e un ritaglio di figurina con l'immagine di Coppi o Bartali e si gareggiava spingendo con le dita su chilometriche piste disegnate con il gesso. Il pallone era il gioco quotidiano. Palloni, comunque, non ce n'erano e allora li facevamo noi. Ah quello... con due cassette e una corda facciammo due campi come al tennis e, poi, ci tiriamo il pallone con i piedi e dovemo riuscir a non farlo cadere per terra... «Ecco qui c'è molta fantasia — intronema Tonino — e i giochi hanno sempre un rapporto con essa. A vecchi giochi se ne sostituiscono altri ma non cambiano solo i giochi: cambia l'ambiente, le condizioni di vita, gli spazi e si esprimono, inoltre, nuovi bisogni ed esigenze. In una città più umana e più vivibile — continua e conclude — non mancheranno di certo i bambini in festa. E in questi anni si sta facendo molto...»

Tre attentati incendiari nel giro di poche ore

Una nottata di fuoco Il racket dei negozi?

Colpiti un deposito di elettrodomestici, un bar e un'abitazione

Notte piena quella di martedì per il racket degli esercizi pubblici. Nel giro di cinque ore ignoti attentati hanno dato fuoco a due negozi e alla porta di una abitazione, in tre diverse zone della città. Il primo attentato, poco dopo la mezzanotte ha avuto come obiettivo un deposito di elettrodomestici in piazza Ormea all'Aurelio. Alcuni sconosciuti dopo aver tagliato le maglie della saracinesca sono penetrati all'interno dei locali di cui è titolare Amedeo Giornazzo e dopo aver versato il liquido infiammabile vi hanno appiccato il fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco è servito ad evitare il propagarsi dell'incendio ma dopo che le fiamme erano state domate buona parte del deposito era ormai irrimediabilmente distrutto. Il secondo attentato avven-

nuto verso le due, ha preso di mira l'abitazione di Luigi Paolini, titolare di una trattoria in via Rutilio Bufi, 10 all'Esquilino. In questo caso l'attentato incendiario non è pienamente riuscito le fiamme hanno soltanto a bruciato la porta d'ingresso di Paolini che da alcuni giorni si trova in vacanza. Gli ignoti attentatori sono infine tornati in azione attorno alle cinque e questa volta a farne le spese è stato un bar di via Cicerone di proprietà di Ermanno Napoleone. I teppisti hanno versato del liquido infiammabile attraverso la presa d'aria del locale. Appiccato il fuoco si è sprigionato un violento incendio che in poco tempo ha completamente distrutto il locale. Interrogati dalla polizia i titolari del deposito all'Aurelio e del bar in via Cicerone (la terza

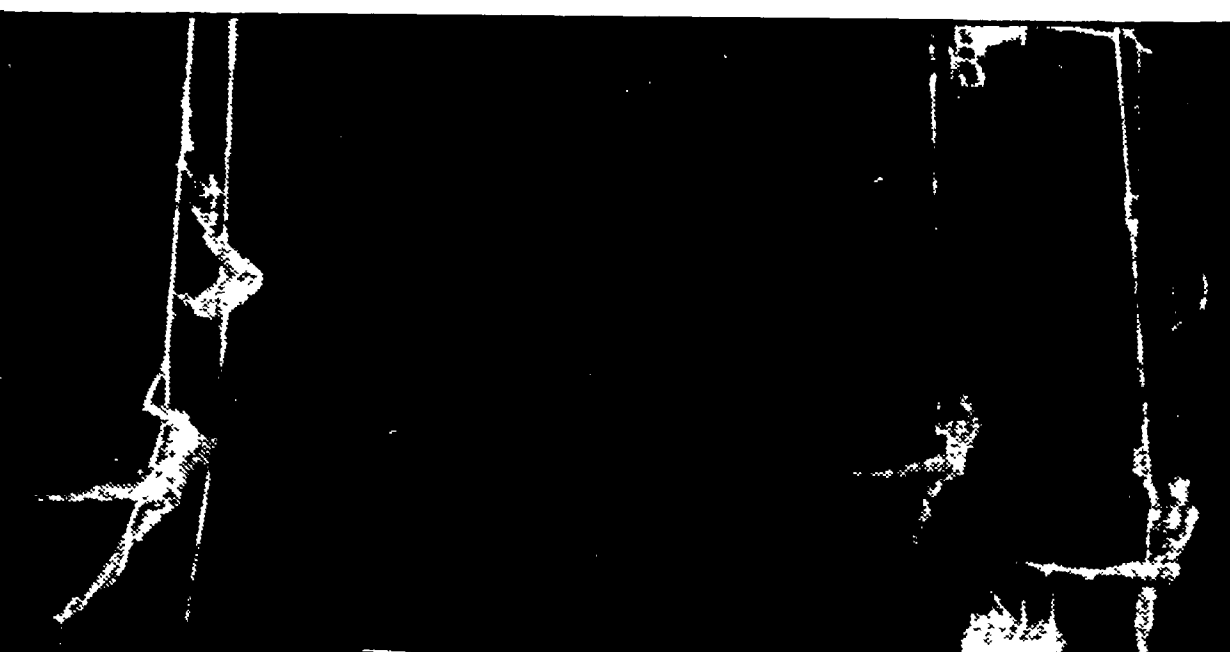
vittima dell'attentato non è stata ancora rintracciata) hanno detto di non aver mai ricevuto richieste di tangenti e minacce per un loro eventuale rifiuto a sottostare alle leggi del racket degli esercizi pubblici, ma il tipo di attentato, gli obiettivi presi di mira, tutto lascia pensare che la «notte di fuoco» non ha nulla di accidentale.

Lutto

E' scomparso, nei giorni scorsi, improvvisamente il compagno Mario Carosi, all'età di 69 anni. Era iscritto al nostro partito dal 1944 e all'AN-PI. Alla famiglia le condoglianze dei compagni della sezione «Mario Cianca» di Montecitorio.

Di dove in quando

La selezione di «Fotogramma» Foto e ciak casalinghi all'estate romana per vincere un concorso



Girando per l'estate romana, di giorno e di notte, si può anche vincere un concorso. Lo bandisce il centro culturale il «Fotogramma», sul materiale fotografico e quest'anno, anche cinematografico, prodotto «in casa». Basta quindi uscire di casa con la macchina fotografica o la cinepresa super 8, l'estate romana è dappertutto. Delle idee? Per esempio, c'è molta gente alla mostra di Ensor ai musei capitolini? E cosa ne pensa? Con il super 8 sonoro si può anche montare un'inchiesta casalinga sul gradimento delle iniziative estive del Comune e non (purché ci escluda Massenzio, luogo dei luoghi comuni). Un altro soggetto da documentare, l'estate nel parco di S. Maria della Pietà, dove ogni

sera si svolgono attività musicali e di spettacolo. O le strutture comunali per i bambini, i parchi e le gite, le partenze ed i ritorni dai soggiorni estivi. Ci sono i tre cinema occupati dai lavoratori per minacciata chiusura. Capitol, Triomphe e Vittoria; vi si svolgono riunioni degli impiegati quasi ogni giorno. Insomma, le occasioni per sperimentare la propria intraprendenza nel campo della documentazione visiva non mancano davvero. Per avere informazioni circa le modalità del concorso, basta rivolgersi al «Fotogramma» stesso, dalle 17 alle 20, in via Ripetta, 155.

NELLA FOTO: il cine in piazza, se nel vostro archivio avete qualche fotogramma potete presentarlo al concorso.

Cinema e teatri

VI SEGNALIAMO CINEMA

- «Il gattopardo» (Ariston)
• «Il Pap'occhio» (Ariston N. 2)
• «Il fantasma del palcoscenico» (Ausiona)
• «Passione d'amore» (Barberini)
• «Ricomincio da tre» (Flamma 2, Gioiello, Gregory, Sisto)
• «Masha» (Quirinale)
• «Un uomo da marciapiede» (Rouge et Noir)
• «I guerrieri della notte» (Superga, Universal)
• Rassegna di Messenzio

ESTATE ROMANA '81

- GIARDINO DEGLI ARANCI (Aventino)
ROMA MUSICA '81
CINEMA AL COLOSSEO
VILLA ALDOBRANDINI
TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA
MOTONAVE TIER UNO
CAPRANCA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA
CARNICIA

Cinema d'essai

- AUSONIA
INGHON
NOVOCINE
ASTRA
ADRIANO
ARIONE
AMAZZONI
ARISTON N. 1
ARISTON N. 2
ASTORIA
ATLANTIC
AVORIO
BARBERINI
BLU MIRON
BOLOGNA

Prime visioni

- ASTRA
ADRIANO
ARIONE
AMAZZONI
ARISTON N. 1
ARISTON N. 2
ASTORIA
ATLANTIC
AVORIO
BARBERINI
BLU MIRON
BOLOGNA

i programmi delle tv locali

- VIDEOUNO
CANALE 5
QUINTA RETE
TVR VOXSON
MTV CANALE 7
RTI
LA UOMO TV

Seconde visioni

- ACILIA
AUGUSTUS
BRISTOL
BROADWAY
ELDRADO
ESPERIA
HOLLYWOOD
MADISON
MISSOURI
MOULIN ROUGE
NUOVO
PALLADIUM
SPLENDID

Cinema-teatri

- AMBRA JOVINELLI
VOLTURNO

Fiumicino

- TRAIANO

Ostia

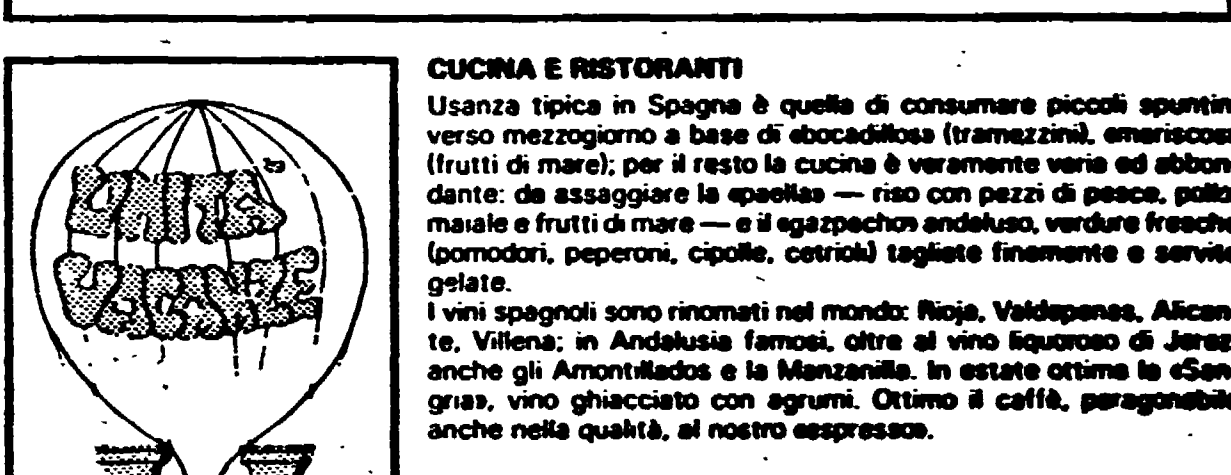
- CUCCIOLO
SISTO
SUPERGA
SUPERGA

Arene

- DRAGONA
FELIX
MEXICO
NUOVO
TIZIANO

SPAGNA Madrid e Andalusia

PARTENZA: 30 settembre - DURATA: 8 giorni
ITINERARIO: Milano/Roma, Madrid, Siviglia, Granada, Madrid, Milano/Roma
TRASPORTO: voli di linea + autotrasporti
ALBERGI: prima categoria (classificazione locale)



CUCINA E RISTORANTI
Usanza tipica in Spagna è quella di consumare piccoli spuntini verso mezzogiorno a base di elaborata (tramezzini), empanisco (frutti di mare); per il resto la cucina è veramente varia ed abbondante: da assaggiare la paella — riso con verdure di pesce, pollo, maiale e frutti di mare — e il gazpacho andaluz, verdure fresche (pomodori, peperoni, cipolle, cetrioli) tagliate finemente e servite gelate.

UNITÀ VACANZE

MILANO - Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 642.35.57
ROMA - Via del Taurini, 19 - Tel. (06) 465.01.41

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141
PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

Rinascita Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.

LE PIU' GRANDI PISCINE DEL MONDO
TERME ACQUE ALBULE
TUTTE LE CURE - SANNA